



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0010

Sabato 05.01.2002

Sommario:

◆ **LE UDIENZE**

◆ **UDIENZA AI PARTECIPANTI AL CONGRESSO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI E AL GRUPPO VOLONTARI DELLA SOFFERENZA DALLA DIOCESI DI BERGAMO**

◆ **RINUNCE E NOMINE**

◆ **LE UDIENZE**

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

Partecipanti al Congresso promosso dall'Associazione Italiana Maestri Cattolici;

Gruppo del Centro Volontari della Sofferenza, dalla Diocesi di Bergamo.

[00019-01.01]

UDIENZA AI PARTECIPANTI AL CONGRESSO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI E AL GRUPPO VOLONTARI DELLA SOFFERENZA DALLA DIOCESI DI BERGAMO

Alle 11.30 di questa mattina, nell'Aula Paolo VI, il Santo Padre ha ricevuto in Udienza i partecipanti al Congresso Nazionale promosso dall'Associazione Italiana Maestri Cattolici e il Gruppo del Centro Volontari della

Sofferenza dalla diocesi di Bergamo, ed ha loro rivolto il discorso che riportiamo di seguito:

● DISCORSO DEL SANTO PADRE

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Sono lieto di rivolgere un cordiale benvenuto a ciascuno di voi, che avete voluto rendermi visita, in occasione del Congresso nazionale della vostra Associazione.

Saluto, in particolare, il vostro Presidente e lo ringrazio per le cortesi parole che ha voluto indirizzarmi a nome dei presenti. Attraverso di voi, mi è caro far giungere un pensiero speciale a tutti i maestri cattolici d'Italia, che nelle grandi città come nei piccoli villaggi pongono la loro competenza e la loro passione educativa al servizio degli alunni e delle loro famiglie.

Carissimi Fratelli e Sorelle, insieme a voi rendo grazie a Dio per l'attività che l'Associazione Italiana Maestri cattolici da più di cinquant'anni svolge a favore della scuola italiana e delle nuove generazioni. Come Sodalizio ecclesiale, il vostro si considera giustamente "porzione di Chiesa", inserito nel cammino della comunità ecclesiale, e intento a testimoniare i valori evangelici della gratuità e del servizio, nell'esercizio della professione, come nei rapporti con quanti condividono i medesimi ideali associativi.

2. Avete scelto per il vostro Congresso il tema "*Dialogare con l'incertezza, elaborare la vita*", per sottolineare le due dimensioni che contraddistinguono il momento attuale della vostra Associazione: la consapevolezza della complessità dell'epoca che stiamo vivendo e la volontà di proporre la vostra progettualità educativa nel clima di incertezza che lambisce il quotidiano.

Davanti ai pur necessari processi di riforma della scuola, la vostra Associazione vuole promuovere quei valori umani perenni che discendono dalla visione evangelica della vita, per realizzare una scuola a misura degli alunni e specialmente attenta alle esigenze degli ultimi. In tal modo aiutate l'istituzione scolastica a porsi, insieme agli altri soggetti implicati in questo processo formativo, al servizio della persona, diventando sempre più comunità educante in dialogo aperto e, al tempo stesso, critico con la realtà circostante.

Alla luce dell'insegnamento di Cristo, ognuno di voi sia pronto a cogliere nel rapporto e nella collaborazione con i colleghi preziose opportunità di condivisione delle competenze e di comunione di intenti, perché l'istituzione scolastica diventi luogo privilegiato di promozione culturale, capace di recuperare stima e credibilità sociale. Sentendovi testimoni privilegiati dell'amore di Cristo per i piccoli, cercate di trasmettere i contenuti della religione cattolica con competenza, elaborando proposte didattiche attente alle esigenze formative degli alunni e rispettose della natura e delle finalità della scuola.

3. Carissimi Fratelli e Sorelle! La vostra Associazione ha sempre considerato la formazione spirituale e professionale degli insegnanti come una delle sue finalità precipue. Attraverso una formazione solida e continua, infatti, l'insegnante può meglio rispondere alla sua missione e contribuire alla costruzione di una convivenza umana pacifica e giusta, fondata sul dialogo tra le culture e sull'accoglienza e la valorizzazione delle diversità. Questo sforzo favorirà, al tempo stesso, una rinnovata adesione ai caratteri propri dell'Associazione, quali la professionalità, intesa come capacità di interpretare i bisogni educativi ed elaborare risposte adeguate, la democraticità, vista come esercizio costante di corresponsabilità e partecipazione alla edificazione di una società più umana, e l'appartenenza alla Chiesa, considerata come elemento fondamentale del proprio servizio alla scuola.

Vi invito, carissimi, a guardare a Dio, l'"Educatore" per eccellenza, che nel mistero del Natale manifesta agli uomini la sua benignità perché, rispecchiandosi in essa, possano ritrovare continuamente la loro vera dignità e la salvezza.

Questa straordinaria pedagogia divina, contemplata nello studio e nella preghiera, imprima a ciascuno di voi rinnovato entusiasmo per andare oltre la fatica del quotidiano, acquisendo energie e prospettive sempre nuove

per il miglior adempimento delle responsabilità educative.

4. Saluto ora il gruppo di ragazzi portatori di handicap, legati al centro Volontari della Sofferenza della Diocesi di Bergamo.

Carissimi ragazzi, siete venuti a trovarmi insieme con i vostri genitori ed assistenti. Grazie per questa visita e per l'affetto che con essa avete voluto mostrarmi. La nascita di Gesù, che nel tempo di Natale celebriamo, rechi a ciascuno di voi tanta gioia e vi dia la forza per affrontare serenamente ogni problema e difficoltà. Vi aiuti, inoltre, a sentirvi testimoni privilegiati dell'amore alla vita, soprattutto verso i vostri coetanei, spesso disorientati e incapaci di apprezzare questo grande dono del Signore.

Rivolgo, altresì, un affettuoso pensiero a voi, cari genitori, assistenti e membri del Centro diocesano dei Volontari della Sofferenza, che svolgete un servizio esemplare ed amorevole in favore di tante persone in difficoltà. Vi incoraggio a proseguire in quest'opera tanto benemerita e invoco su di voi l'abbondanza dei doni celesti e le consolazioni promesse da Gesù a chi sa porsi con generosità al servizio dei fratelli.

5. Tornando ora a rivolgermi a tutti i presenti nell'Aula, vi affido alla celeste protezione di Maria, che abbiamo venerato all'inizio dell'anno come Madre di Dio e Madre nostra. Con il suo provvido aiuto, la Vergine vi accompagni nel corso di tutto l'anno appena iniziato.

Con questo augurio imparto di cuore a ciascuno una speciale Benedizione Apostolica, che volentieri estendo alle persone a voi care.

[00024-01.01]

RINUNCE E NOMINERINUNCIA DEL PATRIARCA DI VENEZIA (ITALIA) E NOMINA DEL SUCCESSORERINUNCIA DEL VESCOVO DI VILKAVIŠKIS (LITUANIA) E NOMINA DEL SUCCESSORERINUNCIA DEL VESCOVO DI PANEVĖŽYS (LITUANIA) E NOMINA DEL SUCCESSOREEREZIONE DELLA DIOCESI DI VILLARRICA (CHILE) E NOMINA DEL PRIMO VESCOVONOMINA DEL VESCOVO DI TELŠIAI (LITUANIA)NOMINA DEL VESCOVO DI KAMLOOPS (CANADA)NOMINA DEL COADIUTORE DI MERU (KENYA)RINUNCIA DEL PATRIARCA DI VENEZIA (ITALIA) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale del Patriarcato di Venezia (Italia) presentata dall'Em.mo Card. Marco Cè, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Giovanni Paolo II ha nominato Patriarca di Venezia (Italia) S.E. Mons. Angelo Scola, attualmente Rettore Magnifico della Pontificia Università Lateranense.

S.E. Mons. Angelo Scola

S.E. Mons. Angelo Scola è nato a Malgrate, arcidiocesi di Milano, il 7 novembre 1941.

Dopo aver ottenuto la laurea in filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, nel 1967 è entrato nel Seminario di Saronno per gli studi teologici, che ha proseguito, quindi, nel Seminario di Venegono e ha completato presso l'Università di Friburgo in Svizzera, conseguendo la laurea in Teologia.

E' stato ordinato sacerdote il 18 luglio 1970.

Dal 1970 al 1991, in tempi successivi, ha ricoperto vari incarichi, tra cui: Direttore dell'Istituto Studi per la Transizione (ISTRA) di Milano, Membro del Comitato direttivo dell'edizione italiana di "Communio", Assistente alla cattedra di Teologia Morale Fondamentale presso l'Università di Friburgo, Professore di Antropologia teologica all'Istituto "Giovanni Paolo II" per gli Studi su Matrimonio e Famiglia presso l'Università Lateranense.

Nel 1991 è stato eletto Vescovo di Grosseto.

Nel 1995 è stato nominato Rettore della Pontificia Università Lateranense e Preside del Pontificio Istituto "Giovanni Paolo II" per gli Studi su Matrimonio e Famiglia.

[00020-01.01]

RINUNCIA DEL VESCOVO DI VILKAVIŠKIS (LITUANIA) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Vilkaviškis (Lituania), presentata da S.E. Mons. Juozas Žemaitis, M.I.C., in conformità al canone 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Giovanni Paolo II ha nominato Vescovo di Vilkaviškis (Lituania) S.E. Mons. Rimantas Norvila, finora Vescovo titolare di Castro ed Ausiliare di Kaunas.

S.E. Mons. Rimantas Norvila

S.E. Mons. Rimantas Norvila è nato il 2 dicembre 1957 a Bapčiai, nell'arcidiocesi di Kaunas, in Lituania. Dopo essersi preparato al sacerdozio nel Seminario di quella circoscrizione ecclesiastica, dove si è incardinato, il 24 febbraio 1991 ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale.

Dal 1993 al 1995 è stato Cancelliere della Curia e, nel 1994, Direttore della "Caritas" diocesana. Dal 1995 al 1997 ha studiato nella Pontificia Università San Tommaso, in Roma, presso la quale ha conseguito la licenza in teologia.

Il 28 maggio 1997 è stato elevato alla sede titolare di Castro e gli è stato affidato l'ufficio di Vescovo Ausiliare di Kaunas. Ha ricevuto l'ordinazione episcopale il 29 giugno successivo ed è Vicario Generale della medesima arcidiocesi.

[00025-01.01]

RINUNCIA DEL VESCOVO DI PANEVĖŽYS (LITUANIA) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Papa ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Panevėžys (Lituania), presentata da S.E. Mons. Juozas Preikšas, in conformità al canone 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Giovanni Paolo II ha nominato Vescovo di Panevėžys (Lituania) S.E. Mons. Jonas Kauneckas, finora Vescovo titolare di Forconio ed Ausiliare di Telšiai.

S.E. Mons. Jonas Kauneckas

S.E. Mons. Jonas Kauneckas è nato il 6 giugno 1938 a Troyoniškis, diocesi di Panevėžys, in Lituania. Dopo aver frequentato la scuola tecnica, ha compiuto gli studi teologici nel Seminario Interdiocesano di Kaunas. Incardinatosi nella diocesi di Telšiai, ha ricevuto l'ordinazione sacerdotale il 22 maggio 1977.

Dal 1977 al 1983 è stato Vicario della Cattedrale di Telšiai e, dal 1983 al 1990, Parroco a Skaudvile; dal 1990 al 1993, Vice-Rettore e Professore presso il Seminario di Telšiai dove, in seguito, è divenuto Padre Spirituale.

Il 13 maggio 2000 è stato eletto alla sede titolare di Forconio ed è divenuto Vescovo Ausiliare di Telšiai. Ha ricevuto l'ordinazione episcopale il 5 agosto successivo.

[00026-01.01]

EREZIONE DELLA DIOCESI DI VILLARRICA (CHILE) E NOMINA DEL PRIMO VESCOVO

Il Santo Padre ha elevato il Vicariato Apostolico di Araucanía (Chile) al rango di Diocesi, con la nuova denominazione di Villarrica e con territorio dismembrato, in parte, dal medesimo Vicariato, rendendola suffraganea della Chiesa metropolitana di Concepción; in pari tempo, il restante territorio - l'Isola di Pasqua - passa alla giurisdizione della diocesi di Valparaíso.

Giovanni Paolo II ha nominato primo Vescovo di Villarrica (Chile) S.E. Mons. Sixto José Parzinger Foidl, O.F.M. Cap., Vescovo titolare di Gaguari e finora Vicario Apostolico di Araucanía.

Dati statistici

La nuova diocesi di Villarrica comprende il territorio dell'attuale Vicariato Apostolico di "Araucanía", tranne l'Isola di Pasqua che è passata sotto la giurisdizione della diocesi di Valparaíso.

La nuova diocesi ha una superficie di 18.630 kmq., 390.000 abitanti, di cui circa 277.000 cattolici, 30 parrocchie, 71 sacerdoti (51 diocesani e 20 religiosi); 188 religiose, 8 fratelli e 15 seminaristi maggiori. È da rilevare il numero degli Istituti educativi (156), di cui 112 sono nelle campagne, per un totale di circa 25.000 alunni.

I motivi per l'erezione sono i seguenti: sviluppo qualitativo e quantitativo del Vicariato; sufficiente numero di sacerdoti, religiosi, religiose, seminaristi, catechisti e altri agenti pastorali; sufficiente estensione territoriale; numero di fedeli proporzionale al numero delle altre diocesi; solide infrastrutture parrocchiali, sociali e educative. Il nuovo Vescovo ha la sua sede a Villarrica, dov'è la sede dell'attuale Vicariato e la chiesa dedicata a S. Cuore di Gesù è diventata Cattedrale.

S.E. Mons. Sixto José Parzinger Foidl, O.F.M. Cap.

S.E. Mons. Sixto José Parzinger Foidl, O.F.M. Cap., è nato 21 dicembre 1931 a St. Johan in Tirolo, arcidiocesi di Salzburg (Austria). È stato ordinato sacerdote il 29 giugno 1960. È stato nominato Vicario Apostolico di Araucania e Vescovo titolare di Gaguari il 17 dicembre 1977. L'ordinazione vescovile l'ha ricevuta il 5 marzo 1978.

[00023-01.01]

NOMINA DEL VESCOVO DI TELŠIAI (LITUANIA)

Giovanni Paolo II ha nominato Vescovo di Telšiai S.E. Mons. Jonas Boruta, S.J., finora Vescovo titolare di Vulturara ed Ausiliare di Vilnius.

S.E. Mons. Jonas Boruta, S.J.

S.E. Mons. Jonas Boruta, S.J., è nato l'11 ottobre 1944 a Garliava, nella diocesi di Vilkaviškis. Laureatosi in scienze, ha compiuto gli studi ecclesiastici nella clandestinità ed è stato ordinato sacerdote il 6 agosto 1982, dopo essere entrato nella compagnia di Gesù.

Professore di Storia della Chiesa all'Università di Vilnius, dal 1989 al 1997 è stato anche Provinciale dei gesuiti per la Lituania e la Lettonia e, dal 1990, Rettore della Chiesa di S. Casimiro in detta città.

Il 28 maggio 1997 è stato elevato alla sede titolare di Vulturara e gli è stato affidato l'ufficio di Vescovo Ausiliare di Vilnius. Ha ricevuto l'ordinazione episcopale il 21 giugno di quell'anno ed è anche Segretario Generale della Conferenza Episcopale Lituana.

[00027-01.01]

NOMINA DEL VESCOVO DI KAMLOOPS (CANADA)

Il Santo Padre ha nominato Vescovo di Kamloops (Canada) il Rev.do Mons. David John James Monroe, finora Vicario Generale di Vancouver.

Mons. David John James Monroe

Il Rev.do Mons. David John James Monroe è nato il 14 aprile 1941 a Vancouver. Dopo aver frequentato le locali scuole primarie e secondarie, è entrato nel Seminario di Cristo Re a Mission per gli studi filosofici e teologici. È stato ordinato sacerdote per l'arcidiocesi di Vancouver il 20 maggio 1967.

Dopo l'ordinazione sacerdotale, ha passato due anni come Vicario cooperatore della Cattedrale. Poi, è stato Amministratore successivamente delle parrocchie di S. Stefano e di S. Pio X a North Vancouver. Dal 1974 al 1978 ha svolto l'incarico di Cappellano dell'Ospedale di San Paolo; poi, per quattro anni, è stato parroco di S. Edmondo a North Vancouver.

Nel 1982 è divenuto Rettore della Cattedrale di Vancouver. Poi, nel 1955, è stato nominato Vicario Generale e Parroco di San Giovanni Apostolo, incarichi che svolge attualmente.

[00021-01.01]

NOMINA DEL COADIUTORE DI MERU (KENYA)

Giovanni Paolo II ha nominato Vescovo Coadiutore della diocesi di Meru (Kenya) il Rev.do Sacerdote Salesius Mugambi, del clero della medesima diocesi, Rettore del Seminario Nazionale di Teologia "St. Thomas Aquinas" di Nairobi.

Rev.do Salesius Mugambi

Il Rev.do Salesius Mugambi è nato nel 1951 a Egandene, diocesi di Meru. E' stato battezzato nel 1957. Ha studiato in patria e in Spagna, a Navarra, dove ha conseguito la licenza in Diritto Canonico. E' stato ordinato sacerdote il 10 dicembre 1977, per la diocesi di Meru.

E' stato: Vicario parrocchiale a Kerote e Tigoni (1977-1979); Cappellano delle Forze Armate (1979-1986); Parroco di Igoji e di Muthambi e Decano di Meru Sud (1986-1991); Studente all'Università di Navarra, in Spagna (1991-1994); Cancelliere e Parroco di Riji; Rettore del Seminario Nazionale Propedeutico "St. Mary" di Molo (1997-2000). Dal 2000 è Rettore del Seminario Nazionale di Teologia "St. Thomas Aquinas" di Nairobi.

[00022-01.01]
